

CITTÀ DI TORINO  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 62  
approvata il 7 marzo 2016

**DETERMINAZIONE: SITO CODICE ANAGRAFE 2329, PUNTO VENDITA CARBURANTI CON COLORI ESSO DI CORSO CASALE 290, TORINO. PRESA D'ATTO DELLA NON APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA EX DM 31/2015.**

**Visto** l'avvio del procedimento di bonifica avvenuto con la notifica alle PPAA competenti dell'esistenza di un pericolo di inquinamento ambientale ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs 152/06 del 4/1/2010, nostro prot. n° 108 dell'11/01/2010.

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. Cronologico 214 approvata il 27 settembre 2013, con la quale non si è approvato il progetto unico di bonifica ex art. 249 del D.Lgs 152/06.

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 276 del 11/11/2015 con la quale è stato prorogato il termine per la ricezione del Progetto Unico di Bonifica al 27/11/2015.

**Visto** il documento "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del DM 31/2015, numero relazione 1450840140/EM4823" a firma Golder per il sito in oggetto, trasmesso dal gestore del Punto Vendita in data 27/11/2015 (ns. prot. 10179 del 1/12/2015) quale Progetto Unico di Bonifica ai sensi del DM 31/2015.

**In relazione a** quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi del 11/02/2016 di cui si allega il relativo verbale che costituisce parte integrante del presente atto.

**Visto** il parere della Città Metropolitana di Torino anticipato via e-mail in data 10/2/2016 (nostro prot. n. 1377 del 16/02/2016), di cui è stata data lettura nel corso della Conferenza dei Servizi e che si allega e che costituisce parte integrante del presente atto.

**Visto** il parere di ARPA Piemonte anticipato via e-mail in data 11/2/2016 (prot. n. 10892 del 11/2/2016), di cui è stata data lettura nel corso della Conferenza dei Servizi e che si allega e che costituisce parte integrante del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4ª, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

#### DETERMINA

- 1) di prendere atto della non approvazione da parte della Conferenza dei Servizi del 11/02/2016, del documento "Progetto Unico di Bonifica ai sensi del DM 31/2015, numero relazione 1450840140/EM4823" a firma Golder per il sito in oggetto, trasmesso dal gestore del Punto Vendita in data 27/11/2015 (ns. prot. 10179 del 1/12/2015) quale Progetto Unico di Bonifica ai sensi del DM 31/2015;
- 2) di richiedere la presentazione, entro il 31/05/2016, di un nuovo Progetto Unico di Bonifica che recepisca le seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi e contenute nel verbale e nei pareri degli enti allegati:
  - a. devono essere previsti interventi di bonifica sulle matrici ambientali contaminate;
  - b. il progetto degli interventi dovrà contenere anche il computo estimativo dei costi comprensivo di costi di direzione lavori e sicurezza ed IVA applicabile e il cronoprogramma degli interventi
- 3) i monitoraggi della falda dovranno essere condotti prima di qualsiasi eventuale intervento di MISE, con cadenza trimestrale;
- 4) dovrà essere integrato il set analitico con i parametri Ferro, Manganese e Nichel. In caso di necessità evidenziata dai risultati del monitoraggio condotto, lo spurgo quale MISE dovrà essere eseguito tempestivamente;
- 5) le prove pilota per il dimensionamento dell'intervento di bonifica potranno essere condotte previa comunicazione agli enti con preavviso di 10 giorni;
- 6) il nuovo Progetto Unico di Bonifica sarà approvato mediante nuova conferenza dei servizi;
- 7) di trasmettere la presente determinazione a Esso Italiana srl, Coletto Cristina, e per conoscenza a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte e Regione Piemonte e ASL TO1;
- 8) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

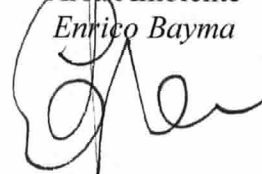
- 9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 10) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,



Il Dirigente  
Area Ambiente  
*Enrico Bayma*



Allegati:

Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 11/02/2016  
Pareri di Città Metropolitana di Torino e Arpa Piemonte